

PERIODICO DELLE IDEE

LA VOCE DEI PICCOLI



**IN QUESTO PRIMO NUMERO,
TROVEREMO LE DIVERSE ATTIVITA'
SVOLTE DALLE CLASSI DELLA
SCUOLA PORTA-AGNESI**





CHI RACCONTA?



1A 1B 1C

2A 2B 2C

3B 3C 3D

4B 4C 4D 4E

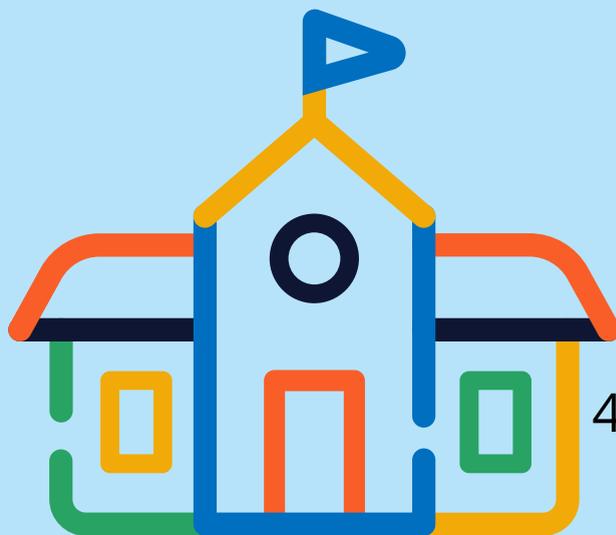
5B 5C 5D 5E



INDICE:



- A SPASSO CON LA STORIA
- TEMPO DI AVVENTURE
- ESPERIENZE ALTERNATIVE
- GIORNATA DELLA GENTILEZZA



È seguendo questo concetto che è stato proposto agli alunni della **4C** di creare delle tavolette di argilla con le quali sperimentare la scrittura cuneiforme scrivendo il loro nome come dei novelli scribi.



Le classi **TERZE** hanno avuto, invece, l'opportunità di entrare in contatto diretto con la storia. Un archeologo, giunto a scuola con un ricco assortimento di reperti, ha illustrato oggetti appartenenti a diverse epoche e realizzati con materiali vari. Ha incoraggiato i bambini a toccare questi oggetti, stimolandoli a porre domande e a curiosare sui dettagli. Successivamente, l'archeologo ha condiviso con gli studenti le esperienze del suo lavoro, mostrando fotografie e raccontando le scoperte fatte sul campo. L'incontro ha suscitato un feedback estremamente positivo, favorendo un approccio più empatico e coinvolgente alla storia.





Ricostruire il nostro passato è quindi molto importante per capire come siamo arrivati ad essere chi siamo.

MA COME NASCE TUTTO?

Le **terze** provano a spiegarcelo attraverso una successione di disegni che seguono la linea del tempo dalla nascita della Terra ai primi esseri viventi che l'abitarono.



Caro Diario,

oggi sono tornato nel tempo preistorico utilizzando la macchina del tempo del mio amico, che voleva mandarmi indietro nel tempo solo di una o due settimane e invece... mi ha fatto andare indietro nel tempo di MILIONI di anni! Purtroppo il mio amico è stato ucciso da una libellula gigante. Il problema è che nella Preistoria non ci sono chioschi di limonate, tavole fredde o calde, chioschi di patatine... insomma, hai capito.

Era un bel posticino lì. Dovrei andarci spesso, soprattutto perchè c'è profumo di natura.

Devi sapere, caro Diario, che ho un'amica ape e fortunatamente era lì, però era gigante.

Mi ha caricato sul suo corpo e mi ha fatto andare molto veloce.

Dopo un'oretta di volo, l'ape mi ha mostrato un anello (o un portale) che mi ha fatto tornare a casa mia. Che bella avventura!

Alessandro Peluso



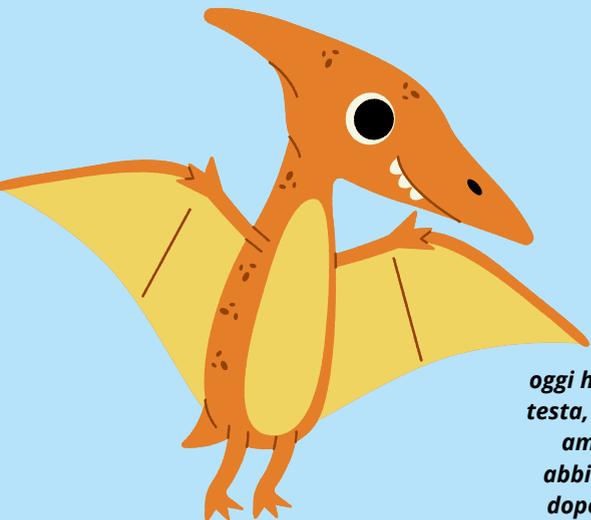
**Caro Diario,
oggi mi sono svegliata, mi sono lavata la faccia e mi sono messa in cammino.**

Ero talmente impegnata a camminare, che non ho visto il mare e ci sono caduta dentro! Per fortuna sono atterrata sul dorso di un placoderma, che mi ha portata dalla parte opposta, proprio dove volevo andare.

Nell'acqua si vedevano animali straordinari: ammoniti, trilobiti, pikala, opabinia e anomalocaris.

Quando sono arrivata c'era tantissima nebbia e io non vedevo niente. Ero su una montagna, non ho visto la cima e sono caduta giù! Per fortuna c'era la mia migliore amica, la meganeura Billi che è passata vicino a me e mi ha presa e portata via per una nuova avventura.

Francesca Bursich

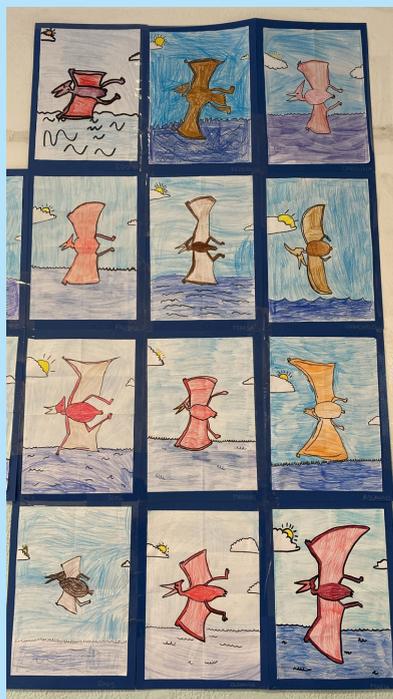
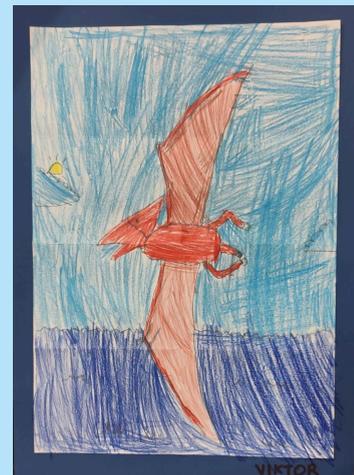


*Caro Diario,
oggi ho visto un insetto gigante sopra la mia testa, l'ho cavalcato e siamo diventati subito amici. Era un'ape, l'ho chiamata Sole e abbiamo fatto un volo. Ho giocato con lei, dopo mi ha chiesto se poteva portarmi al centro della foresta e lei mi ha portato. Dopo essere atterrate, le ho chiesto se dopo poco mi sarebbe venuta a prendere e ha detto di sì.*

Nella foresta ho trovato prima la tana del ragno e dopo dei fiori rarissimi. Ho trovato anche una foglia lunghissima e sono scivolata su e giù, avanti e indietro. Sono scesa e sono uscita dal campo, dove mi ero divertita molto. Sole è venuta a prendervi ma le si è rotta un'ala ed è caduta. L'ho trovata ferita.

Sono tornata nel campo e ho preso una foglia gigante, poi sono andata da Sole e con la foglia gigante le ho aggiustato l'ala. Infine siamo ritornate insieme alla tenda, dove le ho chiesto di restare con me al sicuro.

Eva Capitanio



TEMPO DI AVVENTURE

La scuola ha messo in atto una serie di attività mirate a stimolare e intrattenere gli studenti, offrendo loro esperienze magiche e avventurose, principalmente organizzate all'esterno, in contesti che potessero suscitare il loro interesse e favorire il loro coinvolgimento. Queste uscite, pensate per rompere la routine quotidiana delle lezioni, avevano lo scopo di favorire l'apprendimento in modo alternativo e coinvolgente. L'intento era quello di arricchire la formazione scolastica dei bambini attraverso esperienze che, pur essendo ludiche e piacevoli, potessero anche stimolare la loro curiosità e promuovere la crescita personale.





**SAI CHE LA MIA
CLASSE ED IO
ABBIAMO VISSUTO
UN'AVVENTURA
INDIMENTICABILE?**

**CLASSE 5C
SCUOLA
NATURA**

LA CLASSE RACCONTA:

Quando sono andata con la mia classe a Zambla Alta per il progetto Scuola Natura, io e i miei compagni siamo stati felicissimi: abbiamo fatto tante esperienze, ascoltato storie e leggende, e guardato le stelle. Questa esperienza mi ha aiutato a stare con gli altri e a non essere sempre "attaccata" ai miei genitori. Inoltre, sono riuscita a togliermi la paura del buio, andando di notte nel bosco. Una leggenda che mi ha tanto spaventato e affascinato è quella dei "Laghi gemelli". Racconta di una principessa innamorata di un contadino, ma il re non voleva che si sposassero. La principessa smise di mangiare, si ammalò e nessun dottore riusciva a guarirla. Il contadino si travestì da dottore e la principessa guarì. Una notte la principessa fuggì con lui, ma durante la fuga, scivolò e perse conoscenza. Il contadino la prese in braccio, ma inciampò e cadde, e i due morirono in un burrone. Da lì uscirono due laghi, chiamati "Laghi gemelli". Questa esperienza mi ha lasciato bellissimi ricordi con la mia classe, perché era la prima volta che andavamo lontano da casa. Ci siamo divertiti e siamo stati contenti di questi momenti insieme.

Martedì 22 ottobre 2024, il mio secondo giorno a Scuola Natura, le maestre ci portarono al Parco Avventura. Mi svegliai stanca, ma mi vestii in fretta per sfidare Edo a ping-pong. Vinsi 11 a 7, fu una bellissima partita. Usciti, il sole mi mise di buon umore, ma inciampai e mi sentii giù. Arrivati al Parco, ci imbragarono e ci spiegarono gli attrezzi: moschettone mobile e fisso, Zaza e carrucola. Dopo un percorso facile, iniziammo il percorso Verde, alto 5-7 metri. Non ero emozionata, finché non arrivai all'ultima carrucola. Mi ero spaventata, ma presi coraggio e mi lanciai: fu bellissimo! Poi provai il percorso Blu, alto 10 metri, che mi diede molta adrenalina. Il percorso ad anelli fu divertente, e infine iniziai il Rosso, che sembrava un buco nero. Tornati, mangiammo e poi giocammo a calcetto, ping-pong e tam-tam.





VISITA ALLE GALLERIE D'ITALIA

La classe terza C sono state protagoniste di un'uscita didattica presso le Gallerie d'Italia, il 6 novembre, un'esperienza che ha permesso loro di esplorare il mondo dell'arte in modo dinamico e coinvolgente. Durante la visita, gli studenti hanno avuto l'opportunità di interagire direttamente con le opere esposte, partecipando attivamente a attività educative pensate per stimolare la loro creatività e la loro comprensione artistica.



Il 6 novembre 2024 siamo andati alle Gallerie d'Italia con la classe.

Abbiamo visto un bassorilievo di Canova che era fatto tutto in gesso e Canova ci ha messo due anni per completarlo. Poi la guida ha messo una musica dei ballerini e dovevamo ballare.

La seconda cosa che abbiamo visto erano tanti dipinti dei paesaggi.

Poi ci siamo spostati in un'altra stanza dove, su un quadro, c'erano delle donne che ballavano in un cerchio e la guida ci ha messo una canzone che faceva "tic-tac-tic-tac".

Poi ci siamo spostati ancora e abbiamo visto due scarabocchi: uno nero e uno colorato. Lì c'era una musica di una matita.

Successivamente abbiamo visto un dipinto bianco con dei puntini.

Alla fine abbiamo visto delle sculture a forma di palla che una volta giravano e le aveva fatte Pomodoro.

Mi è piaciuto andare in tram.

Matteo Musuraca



Ieri siamo andati al museo Gallerie d'Italia con la classe.

La prima opera era stata fatta da Antonio Canova ed era del 1700. La guida ci ha fatto ballare la danza rappresentata nel rilievo.

Poi ci ha fatto sentire altri suoni come la tempesta e tanti altri e abbiamo visto molti quadri.

Successivamente abbiamo visto il disco con le forme di Arnaldo Pomodoro.

Tornando, abbiamo fatto un giro a Milano e abbiamo visto tante cose come il Duomo e la casa di Alessandro Manzoni e stavamo perdendo il tram.

Alla fine siamo arrivati a scuola: è stata una giornata bellissima!

Niccolò Fortunato

15



BELGIARDINO

Le classi **seconde** si sono recate a Belgiardino per un'attività di educazione stradale!

Ci hanno accolti i vigili Roberto e Salvatore che ci hanno spiegato il significato dei segnali stradali e dopo... opla! Tutti in bicicletta per mettere in pratica ciò che abbiamo imparato!



Fatto ritorno in classe, i bambini si sono poi divertiti a disegnare la loro giornata!



ESPERIENZE ALTERNATIVE

Ogni classe si impegna a coinvolgere pienamente i propri studenti attraverso attività ed esperienze particolari, pensate per stimolare il loro interesse e favorire un apprendimento attivo. Tali esperienze sono progettate per rispondere alle diverse curiosità e inclinazioni degli alunni, offrendo occasioni di crescita che vadano oltre il tradizionale approccio scolastico.



La scorsa settimana, noi bimbi di **2C** abbiamo conosciuto una simpatica tribù di indiani dai nomi un po' "capricciosi"!

Abbiamo provato anche a travestirci da indiani per non dimenticarci di loro!

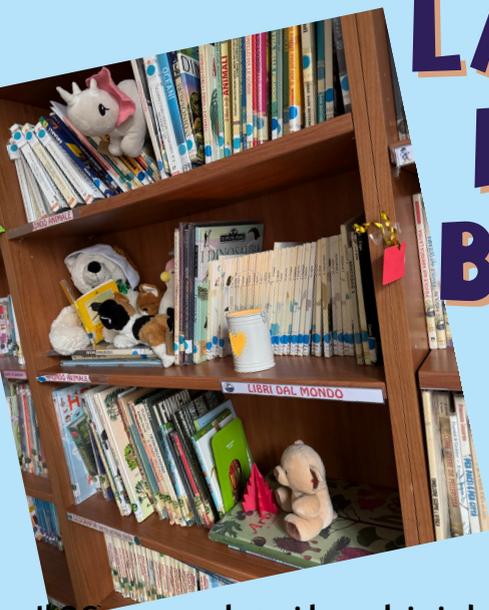
Volete conoscerli anche voi?

E' la tribù degli indiani Cucù... ma attenti!

Se li scrivi con la QU, ride tutta la tribù! AH AH AH!



LA NOTTE DEI PUPAZZI IN BIBLIOTECA



Il 26 novembre i bambini delle classi **prime** hanno fatto vivere ai loro pupazzi una notte magica nella biblioteca della scuola. I pupazzi si sono svegliati nel cuore della notte e hanno letto, hanno mangiato, hanno giocato a rincorrersi tra gli scaffali. Quando la mattina seguente i bambini sono tornati a prenderli hanno trovato una sorpresa: un segnalibro personalizzato che li accompagnerà nelle loro prime letture. I pupazzi, che ormai hanno potuto vivere la magia della biblioteca, non vedono l'ora di ascoltare nuove storie e, perché no, di svegliarsi nel cuore della notte e giocare un pochino!



YOGA CON I PUPAZZI



I bambini delle classi prime hanno svolto la consueta lezione di yoga ma questa volta a tenergli compagnia c'erano i loro pupazzi del cuore. Con gioia ed entusiasmo gli hanno fatto vedere le posizioni che hanno imparato in queste prime settimane di scuola. Il clima rilassato ha favorito un salutare power nap per loro e per i nuovi ospiti che, dopo una notte di divertimento in biblioteca, ne avevano proprio bisogno!



LE **QUINTE** HANNO AVUTO L'OCCASIONE DI OSPITARE LUIGI RAMPONI DEL GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE DEL COMUNE DI BUSCATE CHE, DURANTE UNA CALDA MATTINA DI FINE OTTOBRE, CI HA PRESENTATO LA DIFFERENZA TRA LA FILIERA LUNGA RISPETTO A QUELLA CORTA



DALL' INTERVISTA DIRETTA AL SIGNOR RAMPONI, MAGGIORI DETTAGLI:

"Con una piccola presentazione ho portato una cassetta con delle palle di carta da giornale a rappresentare 10 kg di patate e dei facsimili di banconote per un totale di 10 euro. Ho iniziato spiegando il significato delle parole che formano la sigla G.A.S., soffermandomi soprattutto su Solidale, poi sono passato al nostro logo spiegando il significato dello slogan 'produzione biologica' e 'consumo consapevole'. La parte più divertente è stata quando ho chiamato dei ragazzi volontari con i quali ho simulato l'acquisto delle patate, prima attraverso la filiera tradizionale (produttore, dipendente, grossista, logistica, supermercato, pubblicitario e consumatori), poi con la filiera corta del GAS (produttore, dipendente e consumatori) evidenziando i vantaggi della seconda sia per i consumatori che per il produttore e dei suoi lavoratori, sia in termini economici sia in termini di controllo sulla salubrità del prodotto."



PROGETTO DI SCIENZE

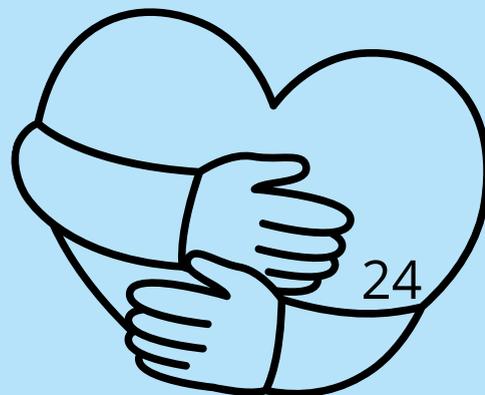
Gli studenti di Quinta hanno lavorato in piccoli gruppi alla realizzazione di un modello del Sistema Solare, concepito in modo originale e personalizzato, che successivamente è stato presentato alla classe Quarta, la quale affronterà lo studio di tale argomento nel prossimo anno scolastico. I modelli sono stati realizzati utilizzando materiali di recupero, sia a casa che a scuola, con il supporto attento dell'insegnante e delle famiglie, nell'arco di un mese di intenso lavoro. Questo progetto si è rivelato un eccellente esempio di attività laboratoriale inclusiva, in cui gli studenti hanno avuto l'opportunità di collaborare e mettere in pratica le proprie capacità creative.



GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Era il 13 novembre del 1997 quando si aprì a Tokyo la Conferenza del "World Kindness Movement" che si concluse con la firma della Dichiarazione della Gentilezza. Da allora il 13 novembre si celebra la Giornata mondiale della gentilezza, un valore che vive ancora da Oriente a Occidente.

Nasce per promuovere valori di empatia, rispetto e solidarietà tra le persone. Da allora l'iniziativa ha preso piede a livello globale, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di gesti quotidiani di bontà e solidarietà, piccoli atti che, sommati, possono cambiare il mondo.



A scuola è stato allestito un grande cartellone raffigurante un albero, e ogni classe ha ricevuto dei piccoli cuoricini su cui scrivere parole e pensieri gentili. Questi cuoricini, come tanti delicati petali, sono stati poi incollati sui rami dell'albero, trasformandolo in un simbolo di positività e benevolenza. Ogni gesto di gentilezza, ogni parola di incoraggiamento, contribuisce a rendere quest'albero sempre più bello e ricco di affetto. Un'iniziativa che ci ricorda quanto siano preziosi i piccoli atti di gentilezza, capaci di fiorire nei cuori di tutti noi.



Tutta la scuola ha lavorato insieme in un progetto davvero bello! Abbiamo realizzato un'attività peer to peer, in cui i bambini più grandi leggevano delle storie ai più piccoli, tutte incentrate sul tema della gentilezza. È stato un momento molto speciale, in cui i più piccoli hanno potuto ascoltare con attenzione e imparare dai grandi. Dopo la lettura, ogni gruppo ha svolto dei compiti creativi e riflessivi sulla gentilezza, discutendo sul come possiamo essere più gentili ogni giorno e come piccoli gesti possano fare una grande differenza. È stato un modo davvero bello per unire tutte le classi e imparare insieme!



TI ASPETTO AL PROSSIMO NUMERO!

SCUOLA PRIMARIA PORTA-AGNESI

